



ENTE PARCO DELL'AVETO

RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

La presente relazione concerne i risultati dell'esame del bilancio di esercizio relativo all'anno 2022 dell'Ente Parco dell'Aveto: è riferito all'ottavo bilancio d'esercizio dell'Ente, predisposto ai sensi della legge regionale n. 24/2013, che stabilisce per gli Enti di gestione delle aree protette, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili, l'adozione del regime di contabilità economico-patrimoniale.

L'introduzione della contabilità generale impone una complessa operazione di verifica e ricognizione degli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio dell'Ente e una loro valutazione secondo principi e criteri economico patrimoniali che divergono da quelli che regolano la contabilità finanziaria, e tuttora occorre trasformare dati finanziari e impegni da ente pubblico in una sintassi economico-patrimoniale di tipo privatistico, non sempre di facile interpretazione.

Il 2022 si è dimostrato il primo anno di ripresa alla normalità, dopo le emergenze, legate alla pandemia Covid-19 del 2020, protrattesi anche nel 2021. La funzionalità dell'Ente si è comunque mantenuta elevata, rispondendo con efficacia al naturale, fisiologico e progressivo rialzarsi delle domande, delle istanze amministrative e di interfaccia col pubblico, mentre a livello organizzativo, l'evoluzione del sistema riscontratasi un po' ovunque nella Pubblica Amministrazione come effetto benefico di "adattamento" alle fasi emergenziali, ha prodotto anche presso il nostro Ente una migliore registrazione e proceduralizzazione delle attività e dell'operatività.

Il Parco è riuscito così a sostenere e a svolgere appieno la propria funzione, aumentando i servizi e gli investimenti, con l'eredità positiva e aggiuntiva legata al fatto che tuttora è in evoluzione ascendente la riscoperta del nostro entroterra, interessante e produttiva, altro effetto "benefico" derivante dal biennio di limitazioni 2020-2021, da parte di un turismo di prossimità che da tempo mancava, anche nella prospettiva di una sua stabilizzazione (es. riapertura di seconde case, recupero di vecchie case di famiglia, conferma o ampliamento del telelavoro) con rivitalizzazione dei borghi, rinvigorismento dei negozi di paese, crescita dei soggiorni turistici ecc.

Sul fronte degli investimenti, il 2022 è stato foriero anche di buona progettualità ed efficacia nel recupero di risorse, sia su bandi GAL sia su bandi PSR regionali. Di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti conseguiti o perfezionati in corso d'esercizio:

<u>TITOLO</u>	<u>FONTE FINANZIAMENTO</u>	<u>IMPORTO</u> (in euro)
<u>Interventi su AVML</u>	<i>Cooperazione tra i GAL regionali</i>	80.000 ca. (in corso approvazione)
<u>Aggiornamento Piano del Parco e ZSC</u>	<i>PSR sottomis 7.1</i>	100.000 ca. (in corso)
<u>Studi su Habitat e Specie delle ZSC del Parco</u>	<i>Bando GAL</i>	40.000 ca. (completato)
<u>Interventi di miglioramento boschivo FDR PENNA</u>	<i>PSR sottomis 8.5</i>	140.000 ca. (completato)
<u>Allestimento espositivo "patata quarantina"</u>	<i>Bando GAL</i>	32.000 ca. (completato)
<u>Percorsi tra Comuni del GAL (+ pista fondo in FDR Penna)</u>	<i>Bando GAL</i>	230.000 ca. (in corso)

<u>Completamento Rifugio Casermetta delle Lame</u>	<i>Bando GAL</i>	85.000 ca. (completato)
<u>Riconoscimento Registro paesaggi rurali (terrazze a nocciolo)</u>	<i>Bando GAL</i>	30.000 ca. (completato)
<u>Gestione pascoli e conflitto con lupo (capofila Parco Antola)</u>	<i>Bando GAL</i>	85.000 ca. (in corso)
<u>CAMBIO VIA (Percorsi e attività della transumanza)</u>	<i>UE Interreg Marittimo</i>	100.000 ca. (completato)
<u>Progetti di educazione ambientale</u>	<i>Bando regionale</i>	18.650 ca. (in corso)

----- **TOTALE 940.650 ca.**

Di seguito si dà conto, in maniera schematica e sulla base della “Relazione previsionale e programmatica” allegata al Bilancio Economico di Previsione 2022 dell’Ente parco, di quanto effettivamente operato in corso d’esercizio. Di rilievo in ogni caso notare quanto continui ad influire, virtuosamente, sui costi di esercizio, spesso con notevoli risparmi delle spese ordinarie (utenze, accessorie al personale, consumi ecc.), la razionalizzazione organizzativa citata in apertura, l’applicazione residuale degli istituti del lavoro agile. Un’idea abbastanza precisa di questo si ha dalla lettura del documento **Valore della produzione “Ricavi delle vendite e delle prestazioni e costi della produzione”** allegato. Da notare:

Personale

I costi di gestione della struttura operativa dell’Ente permangono nel 2022 grosso modo invariati, mentre si sono conseguiti altri risparmi anche con utilizzo di personale in convenzione. Inoltre, tra le pratiche virtuose del Parco, vi è la capacità, in corso d’anno, di imputare parte di tali spese su progetti europei, regionali o GAL (segreteria tecnica): in tal modo in corso d’esercizio si alleggerisce il bilancio ordinario. Nel settembre 2022 è stato anche deliberato il distacco funzionale della figura apicale (direttore) presso la Regione Liguria, a tempo parziale.

Promozione del Parco e miglioramento immagine

Tra le pratiche virtuose del Parco vi è la capacità, in corso d’anno, di imputare parte di tali spese su progetti a bando (es. per educazione ambientale) o su fondi derivanti da gestione foreste, in modo da alleggerire il bilancio ordinario in corso d’esercizio, ove possibile. Ne è un esempio il tradizionale calendario stenna del parco, quest’anno dedicato ai funghi del Parco, una delle principali risorse delle nostre Foreste.

Il Parco ha inoltre provveduto al rinnovo della certificazione ISO14001.

Di rilievo le attività che nel 2022 hanno permesso una grande visibilità del Parco:

- a febbraio la premiazione del Concorso Mieli dei parchi Liguri (Piana Crixia, SV) ha visto un’ottima partecipazione dei nostri apicoltori e davvero ottimi riconoscimenti in termini di qualità del prodotto
- la partecipazione come #Custodidi Orchidee del Parco al progetto europeo Lifeorchids ha permesso la partecipazione ad attività di progetto e in particolare la presentazione delle orchidee del Parco al pubblico coinvolto
- il transito al Passo del Bocco del Giro d’Italia il 19 maggio
- Giornata Naturalistica della Società Botanica Italia per la flora del Pian di Oneto (Ne), il 21 maggio e delle Api selvatiche il 22 maggio
- Partecipazione al Transumare Festival promosso a Genova dalla Regione Liguria (24-26 maggio) nell’ambito del progetto UE Cambio Via

- Partecipazione all'evento di Federparchi "lo cammino nei Parchi" (escursione guidata, 12 giugno)
- Festa chiusura lavori ristrutturazione Riparo Cappelletta delle Lame (5 agosto)
- Partecipazione alla Notte Europea dei Pipistrelli (27 agosto)
- Diverse mostre micologiche nei comuni del Parco, a Rapallo e Genova, in collaborazione con il Gruppo micologico di Rapallo
- Attività di pulizia al Lago di Giacopiane nell'ambito dell'evento promosso da Legambiente "Puliamo il Mondo" (25 settembre) e al Lago delle Lame (5 ottobre)
- Partecipazione a Festa Nazionale del Tartufo a Millesimo (SV), il 30 settembre
- Festa riapertura Rifugio M. Aiona (9 ottobre), in occasione della "Giornata dei Sentieri"
- Partecipazione al Festival della Scienza a Genova, con stand laboratorio "Notturmo nel Bosco" (tra i più gettonati della kermesse), ottobre-novembre
- Assegnazione alberi di Natale al Comune di Sori e relativa cerimonia di accensione (7 dicembre)
- Proiezione a Sestri Levante (GE) del film "Che Divina questa Commedia" realizzata da un gruppo di ragazzi ed adulti con disabilità psichiche e con riprese suggestive all'interno della Miniera di Gambatesa (13 dicembre)
- Inaugurazione Mostra permanente "Transumanza a breve raggio in Valle Sturla" dislocata presso lo IAT di Borzonasca, e realizzata dal parco con i fondi del progetto UE Interreg Cambio Via (17 dicembre)

Sentieristica

Anche grazie a strumenti finanziari straordinari è stata portata avanti, come di consueto, una serie di interventi sostanziali per il recupero e la valorizzazione della rete escursionistica del territorio del Parco, e in corso d'anno il patrimonio escursionistico è stato oggetto anche di progettazioni speciali a valere su fondi sottomisure PSR e GAL, andati a buon fine (vedi tabella sopra) o in corso di valutazione da parte dell'organo finanziatore (istanza presentata a bando PSR 7.5).

Foreste regionali

Questa partita vive in particolare, alla luce degli accordi sottoscritti con la Regione, degli introiti derivanti dalla gestione stessa delle foreste (vendita legname, tesserini funghi), opportunamente reinvestiti. Come per la rete sentieristica, interventi di maggior portata, legati al miglioramento forestale del patrimonio in gestione sono possibili solo con la partecipazione a bandi, quali quelli del PSR 2014-20, per cui nel 2022 si è completato l'intervento di miglioramento alla Foresta del Penna (mis. 8.3), di cui alla tabella sopra. Si rileva nel 2022 un'ottima entrata per i tesserini funghi derivante sia da stagione fungina propizia, ma anche da incremento dei raccoglitori, legato anch'esso all'onda lunga di esigenze rafforzate di uscita all'aria aperta, manifestatesi a seguito del periodo di confinamento 2020-21.

Educazione ambientale e rapporti col pubblico

Il complesso delle attività legate all'educazione ambientale e attivate dal Centro di Educazione Ambientale del Parco ha riguardato la gestione del CEA, anche nell'ambito di progetti specifici o finalizzati alla promozione. In questa attività l'Ente occupa un'unica unità lavorativa part-time, dipendente da Cooperativa di Servizi. Si è quindi svolta come di consueto l'attività di animazione e sensibilizzazione ambientale svolta dal CEA del Parco nei confronti della popolazione scolastica locale ed esterna, così come le attività di

informazione al pubblico rilasciata presso i centri visita del parco e le visite guidate calendarizzate un po' tutto l'anno. È stato possibile altresì tenere aperto al pubblico per la stagione estiva il Museo del Bosco al Lago delle Lame, avvalendosi dei fondi in entrata relativi alle Foreste Regionali e della collaborazione del Consorzio per l'Ospitalità Diffusa.

Strutture ricettive e didattico-educative

Il patrimonio di strutture ricettive aperte e affidate in gestione di cui il Parco è titolare (Rifugi "A. Devoto", "Malga Zanoni", "Casermette del Penna", "Ventarola"), ha regolarmente funzionato nel corso dell'anno, con aperture ormai stabilizzate rispetto a quelle limitate nel biennio precedente.

A seguito rinuncia comunicata a fine 2021 della precedente gestione, e successiva chiusura della struttura, In corso d'anno si è proceduto all'affidamento in concessione del Rifugio "M. Aiona" al CAI sez. Ligure, che a sua volta ha selezionato un gestore operativo. La struttura è regolarmente aperta al pubblico dalla corrente primavera.

Nell'agosto scorso sono stati completati i lavori, la cui conclusione è stata festeggiata con un evento pubblico, al Riparo Cappelletta Lame che, insieme al Monte degli Abeti verrà affidato in corso d'anno al CAI di Rapallo, che lo gestirà in collaborazione con il CNSAS. I necessari investimenti di rifinitura e arredo necessari per l'apertura al pubblico sono previsti in un progetto presentato lo scorso settembre a bando PSR sottomis. 8.5, di cui si attendono gli esiti.

Analoga attesa vi è per un finanziamento (PSR sottomis. 7.6) richiesto per alcuni lavori di miglioramento al Giardino Botanico del Bocco, che andrebbero a completare il già notevole lavoro di rifacimento e arricchimento svolto dal Parco nella primavera scorsa, in vista del passaggio in loco del Giro d'Italia.

Per il "Museo Minerario di Gambatesa", è stata attivata da metà 2022 da parte della SUAR una gara per l'affidamento in gestione, tuttora in corso, che si prevede possa essere definita entro giugno 2023. L'ente parco in ogni caso vi sostiene spese che utilizzano per intero una posta specifica in uscita, pari a euro 20.000, derivante da un fondo vincolato per le strutture speciali degli Enti parco attribuito dalla Regione in fase di riparto annuale, nonché fondi diretti del Parco per le operazioni di manutenzione e spese di presidio e consumi, necessarie in fase di chiusura.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile pari a € 2.791 come evidenziato nella nota integrativa.

Borzonasca, 19/04/2023

IL DIRETTORE

Dr. Paolo Cresta

(firmato digitalmente)